



FOCUS FERRARA

Allegato A
SCHEDA PROGETTO
Osservatorio permanente sul credito in provincia di Ferrara

<u>Soggetto proponente</u>	CGIL CISL UIL
<u>Soggetto attuatore</u>	PROVINCIA DI FERRARA
<u>Partnership</u>	TUTTI I PARTECIPANTI ALL'OSSERVATORIO PREFETTIZIO SUL CREDITO
<u>Motivazioni ed obiettivi</u>	<p>In linea con testo del patto:</p> <p>1) Promozione di misure di accesso al credito in materia di Investimenti, attrattività, occupazione, imprenditoria giovanile e di genere;</p> <p>2) Favorire l'accesso al credito, con tempi e protocolli definiti, con specifici fondi di rotazione appositamente dedicati alle micro-pmi, anche attraverso luoghi di confronto orientati a valutare nuovi strumenti e nuove soluzioni creditizie, con particolare attenzione alla promozione e creazione di misure specifiche di interventi a garanzia pubblica, per moratorie, rinegoziazioni con sensibili allungamenti a medio lungo termine dei piani di ammortamento che siano compatibili con le esigenze contingenti e programmatiche.</p>
<u>Fasi operative</u>	Incontri trimestrali sul raggiungimento degli obiettivi con analisi dei dati e delle proposte di intervento sugli obiettivi
<u>Coerenza con strumenti di programmazione</u>	
<u>Livello di progettazione / cantierabilità</u>	<p>La pandemia e la situazione economica hanno spinto il Governo a indire in diverse provincie, fra cui Ferrara, <u>degli Osservatori Prefettizi sul Credito</u>. L'Osservatorio sul Credito a Ferrara vede la partecipazione di quasi tutti i soggetti del Tavolo sul Credito del precedente Patto del 2018 e le tematiche affrontate hanno fatto emergere nuove esigenze in materia, anche per iniziativa delle OO.SS., per la nostra provincia. In particolare si suggeriscono quattro assi di intervento/progettazione:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <u>Fotografare l'esistente</u>, soprattutto per il tramite di Banca d'Italia e di Abi, al fine di acquisire nel continuo dati su quanti nuovi e maggiori finanziamenti arrivano a Ferrara per effetto delle misure statali di sostegno alla liquidità, al netto delle rinegoziazioni dei finanziamenti in essere ante pandemia. Dai primi dati trasmessi da Banca d'Italia si rileva che nella nostra Provincia sono stati concessi nuovi finanziamenti purtroppo in misura minore rispetto agli altri territori della Regione: aumento dei finanziamenti complessivi da settembre 2019 a settembre 2020 del +4,7% in Emilia Romagna, solo + 3,5% a Ferrara.2. <u>Rafforzare le misure a difesa dell'occupazione</u> per passare da misure di sostegno al credito a misure di finanza virtuosa per la



FOCUS FERRARA

crescita occupazionale. Le attuali misure sostegno alla liquidità delle famiglie, delle imprese e degli enti locali hanno consentito diversi interventi:

- Ristoro agli Enti territoriali;
- Pagamento debiti della P.A.;
- Fondo di Solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa (fondo Gasparini);
- Incentivi alle imprese bancarie e industriali;
- Moratoria sui prestiti;
- Le garanzie di Sace (Misure di sostegno alla liquidità delle imprese – Garanzie finanziamenti, garanzie leasing, garanzie factoring, garanzie titoli di debito, Misure per il sostegno all'esportazione, all'internazionalizzazione e agli investimenti delle imprese, Assicurazione sui crediti commerciali);
- Potenziamento del Fondo di Garanzia per le PMI.

Il rilancio e il rafforzamento (in particolare delle ultime tre misure indicate in premessa) rappresenta un passaggio necessario per passare da un sostegno emergenziale, ad una strategia di crescita virtuosa del tessuto economico locale. Il tutto, riteniamo, può generare evidenti benefici in termini occupazionali (anche in tempi rapidi) per il tramite del sostegno delle esportazioni delle aziende provinciali, dello sviluppo di una green economy sostenibile, di una digitalizzazione virtuosa ed interconnessa.

3. **Creare un linguaggio comune** fra imprese, clienti privati e Istituti Finanziari verificando la possibilità di Bankit, di Abi e delle Associazioni di categoria di condividere documentazione o qualsiasi modalità formativa (con possibilità di divulgazione) in materia di:

- ✓ Predisposizione di una corretta rappresentazione della situazione finanziaria aziendale e delle richieste da presentare agli istituti finanziari, con particolare riguardo alla formulazione ed alla sostenibilità delle esigenze creditizie a medio lungo termine;
- ✓ Condivisione e conoscenza del rating creditizio attribuito dalla banca, al fine di comprenderlo, anticiparlo e, se del caso, richiederne una rivalutazione puntuale, come previsto dalle normative in materia (c.d. Override) ed attivato in modo sistematico in questi mesi da alcune banche di primaria importanza nazionale;
- ✓ Comprensione della normativa europea sui Forborne, con particolare riguardo ai rischi connessi ad un ulteriore



FOCUS FERRARA

	<p>allungamento delle moratorie in scadenza;</p> <ul style="list-style-type: none">✓ <u>Sostegno ed aiuto nella redazione di corretti e solidi business plan</u> per rappresentare la continuazione dell'attività dell'impresa e per esporre chiaramente i flussi di cassa futuri che potranno coprire il debito in essere e/o richiesto;✓ <u>Individuazione tempestiva di difficoltà finanziarie temporanee, in maniera proattiva</u>, al fine di mettere al riparo l'impresa o il privato da iniziative da parte degli istituti di credito finanziatori, con particolare riguardo alla nuova normativa sul concetto di default (inadempienza), entrata in vigore quest'anno. <p>4. <u>Affrontare problematiche specifiche</u> che potranno emergere nel corso del 2021, su singoli o su categorie di lavoratori o di imprese, quali a nostro avviso:</p> <ul style="list-style-type: none">• La <u>fine delle moratorie sui mutui e sui finanziamenti</u> prevista fra gennaio e maggio (che peraltro coinciderà con la fine del blocco licenziamenti): si ritiene utile un intervento di moral suasion da parte di Bankit e ABI sulle banche del territorio per valutare/sondare le intenzioni degli istituti di credito sull'argomento. Riteniamo necessario un ulteriore rilancio delle predette moratorie ben oltre il mese di maggio, ovviamente accompagnato da equivalente rilancio del blocco dei licenziamenti. Parimenti per le società che chiuderanno i bilanci con perdite significative, l'art. 6 del D.L. 23/2020 sospende l'obbligo di ricapitalizzazione in modo da non determinare lo scioglimento delle stesse società. Si chiede che anche tali circostanze vengano tenute in considerazione dal Sistema bancario, in modo che queste situazioni non comportino eventuali revoche degli affidamenti in corso né possano incidere negativamente sulla concessione di nuove linee di credito, sia a breve, sia a medio lungo termine;• Chiedere un supporto nel continuo ad Agenzia Entrate, Ordini Professionali ed ABI <u>sull'andamento delle misure connesse al bonus 110%, sulle riqualificazioni energetiche e sisma</u>, mettendo a fattor comune eventuali problematiche rilevate nelle domande pervenute.• Richiedere alla Prefettura un <u>monitoraggio sul rischio di infiltrazioni criminali su imprese o su privati</u>, partendo dal presupposto che il credito nei prossimi mesi sia erogato bene e presto, per evitare i rischi di attività criminali quali i rischi di infiltrazione della criminalità organizzata nel sostituirsi nel finanziamento/sostegno delle aziende o dei privati in difficoltà. Lo conferma Europol nel suo ultimo rapporto. L'attuale situazione di emergenza pandemica espone infatti il sistema bancario a fenomeni di comportamenti illeciti quali:
--	---



FOCUS FERRARA

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Pericolo di truffe, di fenomeni corruttivi e di possibili manovre speculative, anche a carattere internazionale; ○ Tentativi di distrazione o appropriazione indebita correlati agli interventi pubblici a sostegno della liquidità; ○ l'acquisizione – diretta o indiretta - delle aziende da parte delle organizzazioni criminali come conseguenza dell'indebolimento economico di famiglie e imprese; ○ l'esposizione di larghe fasce della popolazione al rischio di azioni illegali in ambito finanziario realizzate anche on-line per effetto del mutamento improvviso delle coordinate di relazione sociale ed economica.
Competenze necessarie	Credito, analisi finanziaria, utilizzo strumenti finanziari pubblici e privati
Risorse	Da definire
Impatto sociale	<p>La finanza d'impatto sociale – uno dei temi più attuali e dibattuti in Italia e all'estero – ha come scopo essenziale procurare benefici sociali e ambientali per la collettività, mediante un'attività imprenditoriale tesa a generare profitto che sia però etico, sociale e sostenibile.</p> <p>Nella finanza d'impatto – espressione che indica “un insieme di investimenti in società, organizzazioni e fondi, con l'intenzione di generare un impatto quantificabile a livello sociale e ambientale oltre che rendimenti finanziari” – la finanza torna ad essere un mezzo e non più soltanto un fine. I cui benefici sociali e ambientali devono poter essere misurati e quantificati.</p>
Impatto di genere	<p>Sostegno e messa a disposizione di strumenti informativi e finanziari alle lavoratrici ed alle imprese femminili che hanno ampiamente sofferto durante la pandemia.</p> <p>Interazioni possibili con il Fondo regionale per l'imprenditoria femminile e women new deal”</p> <p>Analisi dei dati provinciali dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile di Unioncamere e InfoCamere</p>
Impatto occupazionale quali-quantitativo	<p>Sviluppo di start up di giovani ed al femminile in provincia di Ferrara.</p> <p>Sviluppo di competenze professionali in materia di finanza d'impatto.</p> <p>Analisi dei bisogni delle aziende e dei lavoratori per migliorare una cultura del credito con le banche presenti sul territorio.</p>
Impatto ambientale	Divulgazione di dati e di strumenti finalizzati a favorire una finanza equa e sostenibile.
Comuni interessati	Tutti